

Considerazioni:

Durante le uscite in centri abitati, ci troviamo nelle condizioni di evitare gli ostacoli verticali od orizzontali che incontriamo sul nostro percorso: pali dei cartelli segnaletici, transenne, i passanti stessi, griglie, oggetti abbandonati e altro. Allo scopo di evitare di trovarci in difficoltà e per non dover inventare ogni volta come trarci d'impaccio, è consigliabile adottare un sistema ed allenarci ad adottarlo.

- E' indispensabile avere una buona condotta al guinzaglio.
- Il cane deve avere molta fiducia in te.
- Devi avere la supremazia della coppia.

Atteggiamento base:

- il cane non deve tirare al guinzaglio (**condotta**⁽¹⁾)
- cammina in modo disinvolto
- scegli se deve stare a sinistra o a destra (io ti consiglio a sinistra)
- mano sinistra che impugna il guinzaglio tenuta lungo il fianco sinistro.
- mano destra che impugna il terminale del guinzaglio tenuta all'altezza dello sterno
- il cane deve tenere la posizione con la spalla all'altezza del ginocchio sinistro
- non parlare
- evita lo sguardo del cane

Ostacoli verticali (cartelli segnaletici, passanti, transenne):

E' necessario trovare il posto adatto per le prime lezioni, ideali sono i parcheggi di auto dove il passaggio fra una e l'altra vi costringe in fila indiana.

Metodo:

- raggiungendo il punto scelto dai un colpo di guinzaglio con la mano sinistra
- trattieni il cane portando la mano sinistra dietro la schiena
- il cane deve essere costretto a starti dietro.
- se, avendo lo spazio, volesse passare alla tua destra, trattienilo.
- appena superato l'ostacolo, riprendi la posizione originaria
- ripeti l'esercizio con vari tipo di ostacolo

Un cane educato, quando incontra un ostacolo che non permette di passare affiancato al conduttore, si mette dietro senza comandi o segnali e, non appena superato l'ostacolo, aumenta il passo per riprendere la giusta posizione. Buon divertimento.

Ostacoli orizzontali (griglie, oggetti abbandonati, macchie d'olio):

Non è indispensabile adottare questo metodo, si possono ottenere gli stessi risultati considerando l'ostacolo orizzontale come se fosse verticale, aggirandolo.

Volendo avere una buona intesa con il proprio cane, anche allo scopo di divertirti, puoi affrontare anche questa prova. E' da considerarsi un esercizio che richiede un buon affiatamento tra cane e padrone e qualche piccola dote atletica.

E' necessario, per le prime lezioni, predisporre degli ostacoli da **saltare** (piccole scatole, fogli di giornale, oggetti non metallici sviluppati in larghezza) e scegliere un comando (es. "**op**") per dare il tempo

Metodo:

- raggiungendo l'ostacolo, metti in attenzione il cane tenendo, con la mano sinistra, il guinzaglio leggermente teso
- in prossimità dell'ostacolo, rallenta leggermente
- pronuncia il comando scelto "**op**"
- salta l'ostacolo, abbandona il guinzaglio con la sinistra, tieni leggera la mano destra (il guinzaglio deve essere molto lento)
- se il cane **non ha superato** l'ostacolo o lo ha aggirato, riduci le dimensioni dell'ostacolo in altezza o profondità e ricomincia.
- se **ha superato** l'ostacolo, puoi aumentare le difficoltà e ricominciare
- appena superato l'ostacolo, riprendi la posizione originaria
- ripeti l'esercizio con vari tipo di ostacolo

Un cane educato, quando incontra un ostacolo orizzontale, si prepara a saltarlo e spesso non ha bisogno del comando. Reprimi le iniziative, potrebbero farti cadere.

Se la griglia non può essere aggirata o saltata perché di grandi dimensioni:

- prepara una **pratica dell'allegria**⁽²⁾
- all'approssimarsi dell'ostacolo da superare, avvia la distrazione
- continua a camminare mantenendo l'attenzione su di te, mettilo in condizione di non guardare a terra
- sali sull'ostacolo (griglia o altro)
- fermati, fallo sedere e premialo
- sosta per un certo tempo poi riavvia la distrazione e allontanati
- ripeti con tempi e ostacoli diversi

Ostacoli alti (gradinate, muretti, dislivelli):

In alcune occasioni potremmo trovarci, con il nostro cane, nella necessità di superare dislivelli stradali verticali ed i metodi per farlo possono essere due, 1° prendiamo il cane in braccio ed insieme saliamo, 2° il cane spicca un salto a comando raggiungendoci nella nuova posizione più elevata. I cani di piccola taglia, hanno difficoltà a raggiungere il livello superiore ma sono anche leggeri

da sollevare perciò il problema è risolto. Per i cani di media e grossa taglia, il raggiungimento del livello più elevato non è un problema, ma spesso, se non sono stati educati a farlo, potremmo trovarci in serie difficoltà a proseguire.

Va ricordato che il cane, per la sua struttura, non sale in verticale come il gatto ma per spiccare un salto da fermo in verticale, ha sempre bisogno di uno spazio relativo in orizzontale, in poche parole non si arrampica.

Metodo:

- cane al guinzaglio
- raggiungi una rampa di scale e fermati ad un passo dal primo gradino
- metti il cane sul seduto fermo
- mantenendo il guinzaglio indossato ma non teso, raggiungi il secondo gradino della scala
- adotta un comando diverso dai conosciuti che userai solo in occasioni simili (es.: **sali**)
- voltati verso di lui ed invitalo a raggiungerti, lasciandogli lo spazio sulla tua sinistra.
- non appena ti avrà raggiunto, complimentati con lui ed insieme salite la scala, puoi adottare anche dei premi
- esegui fino ad acquisizione
- allo scopo di aggiungere difficoltà, dovrai inibire il primo gradino costringendolo a saltare direttamente sul secondo per raggiungerti
- prosegui con le difficoltà fino al raggiungimento del quarto gradino con un balzo solo
- per ragioni contrarie ma altrettanto importanti, esegui tutti gli esercizi al contrario, adottando un comando che userai per avere l'effetto contrario (es: **scendi**)
- durante le passeggiate, incontrando ostacoli in altezza, puoi esercitarti ad eseguire i comandi " sali " e " scendi " .

(1) ED20 (2) ED28